

Premio Gabnichi

Valori, impegno personale, passione ed emozioni. Sono queste le prerogative che hanno consentito al tecnico campione del mondo Marcello Lippi di ricevere il Premio Gabnichi 2007. Il Premio Gabnichi, iniziativa nata all'interno della manifestazione Sport for Africa, ha da sempre soffermato la propria attenzione e reso onore ai personaggi del nostro universo sportivo che si sono particolarmente contraddistinti in opere a favore della solidarietà e del volontariato.

La premiazione, avvenuta nella serata del 17 dicembre presso il Teatro dei Rozzi di Siena, ha visto come protagonisti elementi di spicco dello sport nazionale: anzitutto i componenti delle due squadre del Siena Calcio e della Montepaschi Mens Sana Basket (capolista indiscussa del campionato di serie A1), oltre a Davide Girelli (campione del mondo nel paracadutismo sportivo), Paolo Venturini (runner e sport estremi), Roberto Cammarelle e Clemente Russo (recenti campioni mondiali di pugilato), Vera Carrara (due volte campionessa del mondo di ciclismo su pista), Manuela Levorato, Paolo Camossi, Andrea Longo, Nicola Vizzoni, Fabe Dia (in rappresentanza dell'atletica leggera), i senesi Bernardo Corradi, Matteo Trefoloni ed Alessandro Nannini, Filippo Mannucci e Leonardo Pettinari (rispettivamente 4 volte campione del mondo e vice campione olimpico a Sidney nel canottaggio), Franco Ballerini (C.T. "mondiale" della nazionale ciclismo), Amhed (capitano della squadra campione di Italia di Milano beach soccer), Michele Mignani (storico capitano della Robur Siena), Stefano Battistelli (nuoto, plurimedagliato alle olimpiadi).

Dopo la nomina di Paolo Brosio, la scelta della giuria è ricaduta su Marcello Lippi, terzo vincitore del premio, per l'attenzione e l'impegno personale ripetutamente dimostrato a favore di molte realtà svantaggiate. Attenzione mostrata nei diversi viaggi all'estero e in giro per la nostra penisola dopo la magnifica estate del 2006 che ha portato nella bacheca della nostra nazionale di calcio la quarta coppa del mondo della storia. La scultura premio consegnata al tecnico viareggino raffigura una mano grande, leale, aperta e soprattutto disarmata. "Una mano - si legge nel comunicato di presentazione dell'opera - che ha visto trasparire dal telaio arboreo dei sogni e della sua visione interiore. E' pronta ad allacciare nuovi rapporti umani, a stringere patti di amicizia. È una mano capace di fatica e di speranza, pronta a sorreggere e accarezzare col suo manto vivace di suoni".



La lezione del maestro Lippi



Bernardo Corradi sul palco



Durante la serata a scopo benefico è stata istituita una lotteria della Solidarietà, momento ludico che servirà, attraverso il ricavato, a finanziare le spese di costruzione dell'orfanotrofio di Fada-N'gourma in Burkina Faso. Di nuovo complimenti a Marcello Lippi e all'organizzazione Sport for Africa, perché sono questi i momenti che lo sport deve regalare alla gente.